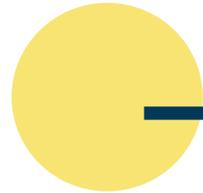




osservazioni in classe

/Come si sviluppano le competenze didattiche in Italia?



primi risultati

giugno, 2017

osservazioni in classe

/Come si sviluppano le competenze didattiche in Italia?

* Il progetto

Progetto congiunto con l'Invalsi

1.626 insegnanti di italiano e di matematica in V primaria e I secondaria di primo grado osservati con la guida di una scheda strutturata

Insegnanti **osservati 3 volte** nel tempo da coppie, di volta in volta differenti, di osservatori formati

* Cosa abbiamo osservato?

Strategie didattiche

Gestione della classe

Sostegno, **guida** e supporto

Clima di apprendimento

* I numeri

207 Istituti comprensivi coinvolti

36% al nord

20% in centro

44% al sud

1626 Insegnanti osservati

8677 Lezioni osservate

188 Osservatori

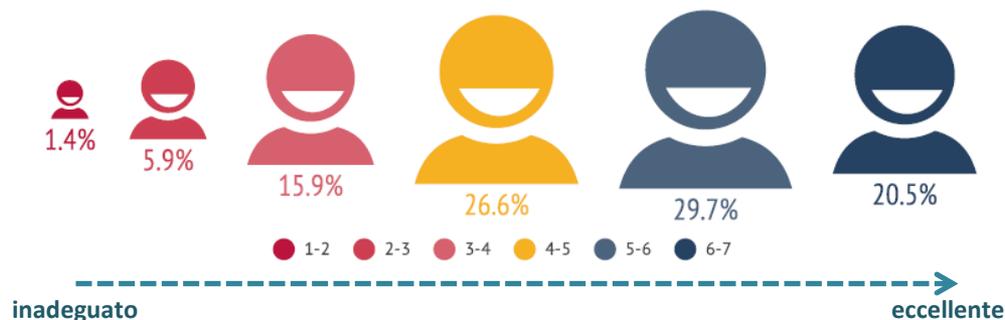


osservazioni in classe

/Come si sviluppano le competenze didattiche in Italia?

* Clima in classe? Meglio nella primaria

// in 2 classi su 10 della I secondaria di primo grado gli studenti non si rivolgono all'insegnante se non quando interpellati. In un 30% delle classi le regole non sempre appaiono condivise e rispettate: per contro, emerge che, l'apprendimento è migliore quando si crea un clima basato su vicinanza emotiva e condivisione delle regole tra l'insegnante e gli studenti.



rapporti positivi

nel 90% dei casi, si osservano scambi comunicativi positivi tra studenti e insegnante e gli studenti seguono le indicazioni dell'insegnante

nel 23% dei casi, gli studenti non si rivolgono all'insegnante se non quando direttamente interpellati, mentre in 3 classi su 4 l'atmosfera è rilassata, gli studenti si rivolgono liberamente all'insegnante e l'insegnante incoraggia gli studenti ad esprimere le proprie opinioni



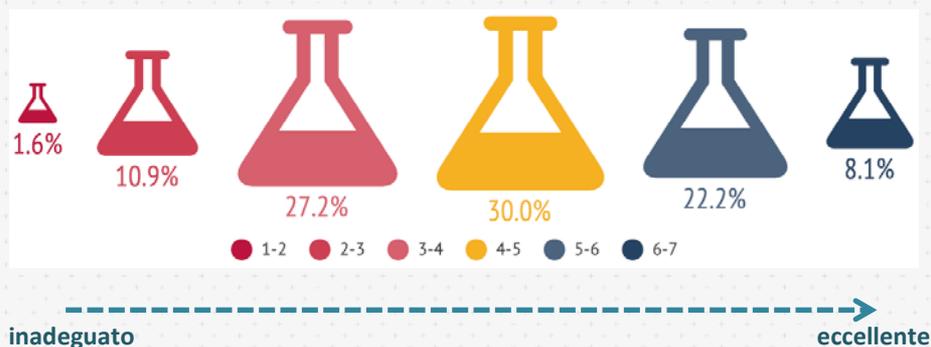
osservazioni in classe

/Come si sviluppano le competenze didattiche in Italia?

*

Attività e dialogo in classe: persistenza degli approcci tradizionali

// quasi la metà degli insegnanti non dedica spazio alla discussione in classe né svolge attività strutturate (comunicazione degli obiettivi, contenuti chiari e organizzati,..), anche se l'apprendimento è facilitato quando si svolgono attività con fasi e indicazioni chiare che stimolano la partecipazione



attività strutturate

4 insegnanti su 10 non propongono attività strutturate oppure le attività strutturate hanno una strutturazione insufficiente o a livello semplice, come esercizi sul libro o fotocopie, con indicazioni minime sulle modalità di svolgimento

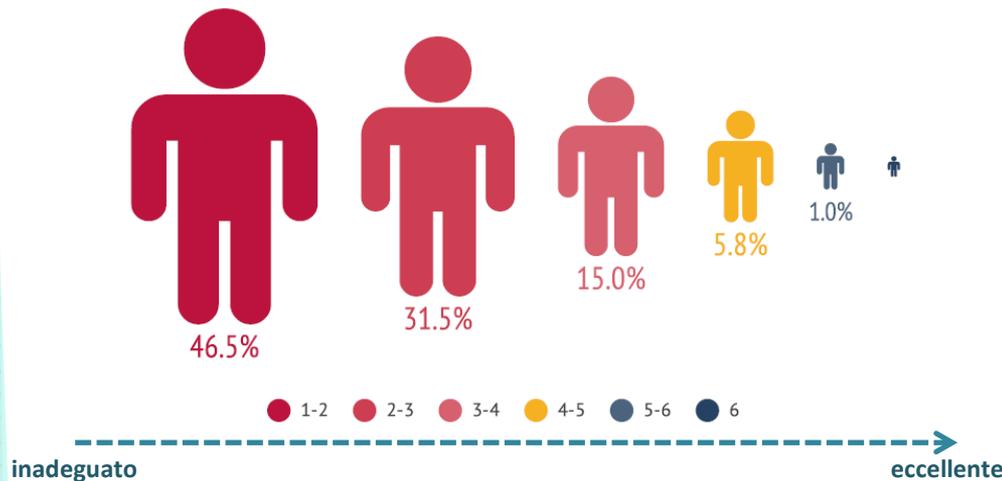
osservazioni in classe

/Come si sviluppano le competenze didattiche in Italia?



La scuola italiana non supera l'esame della personalizzazione e dell'attenzione alla diversità

// 8 insegnanti su 10 non adattano le attività in base alle differenze tra studenti o lo fanno in modo inadeguato. Sappiamo invece che lo sviluppo di competenze didattiche inclusive è associato a esiti di apprendimento più elevati non solo per gli studenti che presentano difficoltà, ma per tutta la classe



attenzione alla diversità

8 insegnanti su 10 non adattano le attività in base alle differenze tra studenti o lo fanno in modo inadeguato

per materia

anche se adattare le attività alle differenze degli studenti rimane sempre una pratica poco frequente, nelle classi di matematica si tende ad adattare di più rispetto alle classi di italiano

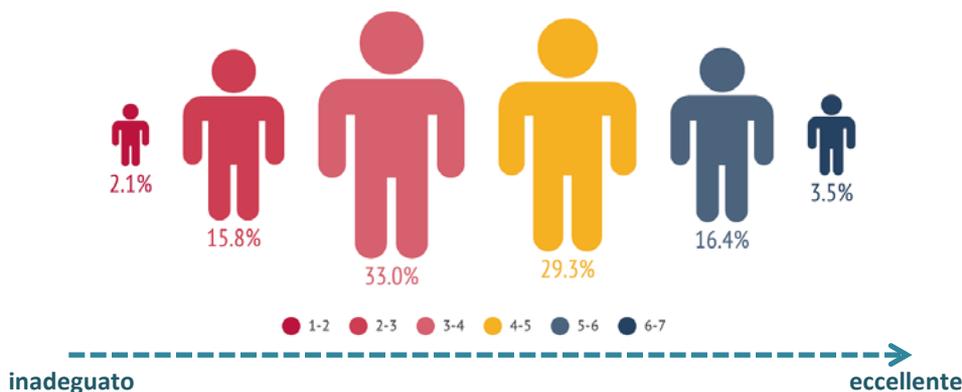


osservazioni in classe

/Come si sviluppano le competenze didattiche in Italia?

* L'importanza sottovalutata del feedback

// anche se monitorare il lavoro degli studenti per aiutarli a migliorare è uno dei fattori chiave per favorire gli apprendimenti, circa il 50% degli insegnanti non dà feedback adeguato su compiti e interrogazioni. Soltanto 2 insegnanti su 10 spiegano in quale direzione lo studente deve esercitarsi per migliorare



feedback formativo

circa il 50% degli insegnanti non dà feedback su compiti e interrogazioni oppure dà un feedback di livello minimo durante le attività in classe (ad esempio: corretto, non corretto, okay, bravo)

d'altro lato, sebbene l'altro 50% degli insegnanti fornisca un feedback costruttivo e dia indicazioni su come lo studente ha svolto il lavoro, soltanto 2 su 10 insegnanti spiegano in quale direzione lo studente deve esercitarsi per migliorare